

Nota informativa sintetica sull'utilizzo del vaccino antipneumococco

Che cosa sono le patologie invasive e polmoniti causate dallo *Streptococcus pneumoniae*?

Lo Pneumococco è un batterio molto diffuso che si ritrova comunemente nel tratto respiratorio superiore (naso e gola) di bambini e adulti sani. L'infezione, in genere, si manifesta con sintomi a carico del tratto respiratorio superiore, dove tale batterio si localizza, dando quadri di otite e sinusite. Nel caso in cui, invece, i germi si riproducano in distretti del corpo dove normalmente non sono presenti, come il sangue, il liquor (liquido trasparente che avvolge il cervello e il midollo spinale) o i polmoni, la malattia si manifesta in forma grave e invasiva, con quadri rispettivamente di meningite, sepsi e polmoniti batteriemiche.

Come prevenire le patologie invasive e polmoniti causate dallo *Streptococcus pneumoniae*?

La vaccinazione è al momento attuale lo strumento di prevenzione delle patologie invasive e polmoniti causate dallo *Streptococcus pneumoniae* più semplice ed efficace.

Il vaccino è efficace?

Sì, l'efficacia è stata ripetutamente dimostrata e opportunamente valutata nel corso delle numerose ricerche su diversi gruppi di persone. In alcuni casi il vaccino può non evitare del tutto la malattia ma è generalmente in grado di prevenirne le complicanze, riducendo sensibilmente la gravità del quadro clinico.

Tipologie di vaccino disponibili

Sono disponibili per la campagna di vaccinazione anti pneumococco per la stagione 2026-2027 promossa dalla Regione Puglia, la seguente tipologia di vaccino.

- vaccino coniugato pneumococcico 20-valente

Dosaggio e modalità di somministrazione

- vaccino coniugato pneumococcico 20-valente: deve essere somministrato in dose singola ad adulti di età pari o superiore a 18 anni

Via e sedi di somministrazione

La via di somministrazione è intramuscolare per il vaccino disponibile mediante iniezione. Il vaccino non deve essere somministrato per via sottocutanea o intravascolare.

Le sedi di iniezione raccomandate sono:

- il muscolo deltoide negli adulti

Reazioni indesiderate

Gli effetti collaterali riferiti più frequentemente dopo somministrazione di vaccini anti pneumococco consistono in reazioni locali come dolore, eritema multiforme, tumefazione nel sito di inoculo.

Altre reazioni indesiderate riferite con frequenza, soprattutto in persone mai vaccinate in precedenza, consistono in malessere generale, febbre, mialgie, dermatiti in sede di vaccinazione con esordio da 6 a 12 ore dalla somministrazione della vaccinazione e della durata di uno o due giorni.

Sono state segnalate anche reazioni allergiche del tipo ipersensibilità immediata (orticaria, angioedema, asma), soprattutto in persone con ipersensibilità nota alle componenti del vaccino.

Sono stati riferiti, in correlazione temporale con la vaccinazione antinfluenzale, altri eventi avversi quali piressia.

Dopo la vaccinazione è necessario stazionare negli spazi perivaccinali del centro vaccinale per un periodo di almeno 15 minuti, per consentire di monitorare e trattare eventuali reazioni immediate alla vaccinazione.

Controindicazioni

Le vere controindicazioni alla vaccinazione sono rare (febbre, malattia acuta in atto) e prevedono il rinvio della vaccinazione.

Altre patologie devono essere attentamente valutate dal medico per eventuale rinvio. In presenza di un'infezione minore, come un raffreddore, la vaccinazione può non essere ritardata.

Il vaccino antipneumococco **non** deve essere somministrato a:

- soggetti con ipersensibilità al principio attivo, ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati nella scheda tecnica del prodotto;
- soggetti che abbiano manifestato reazioni di tipo anafilattico alle componenti del vaccino;
- soggetti che abbiano già sviluppato severe reazioni a vaccino antipneumococco;
- soggetti che abbiano manifestato sindrome di Guillain-Barré entro 6 settimane dalla somministrazione di vaccino antipneumococco.

Tra le false controindicazioni, vi sono:

- infezioni lievi;
- trattamento con cortisonici (per via topica o sistemica) a basso dosaggio e per brevi periodi di tempo;
- trattamento con antibiotici.

Per ulteriori approfondimenti su controindicazioni vere, controindicazioni false e precauzioni, è possibile fare riferimento alla "Guida alle Controindicazioni alle vaccinazioni" – Quinta Edizione, Febbraio 2018, nonché alle schede "Riassunto Caratteristiche Prodotto (RCP)" e "Foglio illustrativo" dei singoli prodotti, pubblicate sul sito della Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

Simultanea somministrazione di altri vaccini

Il vaccino antipneumococco può essere somministrato con tutti gli altri vaccini previsti dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale, nonché con i vaccini anti SARS-CoV-2/COVID-19, ed antinfluenzale fatte salve specifiche indicazioni d'uso.

Come segnalare una reazione avversa

L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) invita a segnalare le sospette reazioni avverse che si verificassero dopo la somministrazione di un vaccino, in quanto le segnalazioni contribuiscono al monitoraggio continuo del rapporto rischio/beneficio dei vaccini come di ogni altro medicinale.

Gli operatori sanitari sono tenuti a segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa osservata mediante le schede di segnalazione predisposte e scaricabili da <https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>

È possibile, inoltre, anche da parte del cittadino stesso effettuare una segnalazione spontanea di sospetta reazione avversa secondo una delle modalità indicate nella sezione dedicata, accessibile dal seguente link <https://servizionline.aifa.gov.it/schedasegnalazioni/#/segnalazione/cittadino>

Considerazioni finali

La seguente informativa non sostituisce le informazioni contenute nella scheda tecnica "Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto" del vaccino utilizzato e autorizzato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

Luogo e data:
Firma del vaccinando/genitore/rappresentante legale